

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2020

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 2 marzo 2020 - n. 2735**Invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del catalogo regionale di formazione continua 2020-2021 - POR FSE 2014-2020 - Prima finestra**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Richiamata la d.g.r. del 31 gennaio 2020, n. XI/2770 «Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua – fase VI - POR FSE 2014-2020-Asse prioritario I – Occupazione»;

Atteso che la citata d.g.r. n. XI/2770/2020 prevede l'assegnazione di voucher formativi rivolti alle aziende per l'acquisto di offerte formative a valere su un Catalogo approvato da Regione Lombardia;

Visto, in particolare, il paragrafo 2.3. dell'Allegato A della citata d.g.r., che prevede la predisposizione di un Catalogo regionale dell'offerta formativa di formazione continua, costituito dalle proposte presentate dai soggetti con iscrizione definitiva alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, dalle Università lombarde e loro Consorzi e dalle Fondazioni ITS (Istituti di Istruzione Tecnica Superiore). Le offerte formative possono riguardare gli obiettivi formativi che rispondono al fabbisogno delle aziende per tutti i profili professionali e i settori di attività. È prevista inoltre un'apposita sezione per le aree di intervento che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e la promozione di specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio lombardo;

Rilevata la necessità di provvedere, in attuazione di quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 2770/2020, alla costituzione del Catalogo dell'offerta formativa per la formazione continua per il periodo 2020-2021 a valere sul POR FSE 2014-2020;

Ritenuto:

- di invitare gli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezioni A o B dell'Albo regionale, le Università lombarde e loro Consorzi e le Fondazioni ITS (Istituti di Istruzione Tecnica Superiore), a presentare proposte formative per la predisposizione del catalogo pubblico regionale per gli interventi di formazione continua, secondo le modalità previste nell'Allegato A) – Prima Finestra, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che le proposte formative potranno essere presentate, tramite il sistema informativo SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione), all'indirizzo web: <https://www.formazione.servizirl.it>, secondo le modalità previste dall'allegato A) a partire dalle ore 9:00 dell'11 marzo 2020, fino alle ore 17:00 del 15 aprile 2020;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. XI/5 «I Provvedimento organizzativo – XI Legislatura», con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018, n. XI/126 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori Generali, Centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018, n. XI/182 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. del 30 settembre 2019, n. XI/ 2190, con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro alla Dr.ssa Sabrina Sammuri;
- la d.g.r. del 20 gennaio 2020, n. XI/ 2752 «I° Provvedimento Organizzativo 2020»;

DECRETA

1. di invitare gli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezioni A o B dell'Albo regionale, le Università lombarde e loro Consorzi e le Fondazioni ITS (Istituti di Istruzione Tecnica Superiore), a presentare proposte formative per la predisposizione del catalogo pubblico regionale per gli interventi di formazione continua, secondo le modalità previste

nell'Allegato A) - Prima Finestra, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le proposte formative potranno essere presentate, tramite il sistema informativo SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione), all'indirizzo web: <https://www.formazione.servizirl.it>, secondo le modalità previste dall'allegato A) a partire dalle ore 9:00 dell'11 marzo 2020, fino alle ore 17:00 del 15 aprile 2020;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul portale www.fse.regione.lombardia.it.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Paola Angela Antonicelli

_____ • _____



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Allegato A

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE FORMATIVE PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO
REGIONALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA 2020-2021 – PRIMA FINESTRA**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”
COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO**

ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE - Azione 8.6.1. – POR FSE 2014-2020

INDICE

1. Finalità e obiettivi.....
2. Soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta di Formazione Continua
3. Caratteristiche del Catalogo dell'Offerta di Formazione Continua
4. Progettazione dell'Offerta di Formazione Continua
5. Aree prioritarie e strategiche
6. Modalità di presentazione dell'Offerta di Formazione Continua
7. Valutazione dell'Offerta di Formazione Continua.....
8. Pubblicazione del Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua

1. Finalità e obiettivi

Il presente Invito illustra le indicazioni per la predisposizione del Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua, in attuazione della DGR del 31/01/2020 n. XI/2770 che individua nella formazione continua una modalità con cui favorire, attraverso lo sviluppo del capitale umano, la crescita di competitività delle imprese e di occupabilità dei lavoratori.

Il Catalogo vuole essere innanzitutto strumento dinamico di risposta ai fabbisogni formativi delle imprese, con riferimento a tutte le figure professionali e a tutte le tipologie di impresa, ponendo tuttavia prioritaria attenzione a quelle iniziative formative che ricadono in aree di intervento strategiche per l'innovazione organizzativa, tecnologica o di processo e che maggiormente sostengono il processo di crescita delle imprese verso un sistema produttivo moderno e competitivo.

Con la costituzione del Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua, Regione Lombardia riconosce agli Operatori accreditati, alle Università Lombarde e loro consorzi e alle Fondazioni ITS, un ruolo centrale nell'intercettare il fabbisogno delle imprese e nella creazione di offerte formative che rispondono ad un mercato dinamico e in evoluzione. Le offerte formative approvate nel Catalogo saranno, infatti, le sole che potranno essere fruite dalle imprese, attraverso i voucher aziendali di Formazione Continua.

Con apposito provvedimento sono definite le modalità e gli adempimenti per l'erogazione delle offerte formative rientranti nel Catalogo, nonché le modalità con le quali le imprese potranno presentare domande di voucher a valere sul Catalogo stesso.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta di Formazione Continua

Possono presentare le proposte formative i soggetti di seguito indicati:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004 e loro Consorzi;
- Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia.

3. Caratteristiche del Catalogo dell'Offerta di Formazione Continua

Il Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua, costituito in seguito al presente Invito, è pubblico e si compone dell'elenco delle proposte formative presentate dai soggetti di cui al paragrafo 2 approvate da Regione Lombardia.

Il Catalogo resta valido fino al 31 dicembre 2021. Durante il periodo di validità Regione Lombardia procederà ad integrarlo con le nuove offerte formative a seguito di apposite finestre di riapertura del Catalogo.

Le offerte approvate devono essere avviate nei 6 mesi successivi alla loro pubblicazione, ad eccezione della prima finestra per la quale la scadenza per l'avvio della prima edizione è fissata al 31 dicembre 2020.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di procedere d'ufficio alla cancellazione di azioni formative svolte da soggetti sottoposti a provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza dell'accreditamento.

Successivamente a tale data, Regione Lombardia disporrà la cancellazione delle offerte approvate per le quali non sarà stata attivata alcuna edizione del percorso formativo entro il termine indicato.

4. Progettazione dell'Offerta di Formazione Continua

Sono ammissibili al Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua esclusivamente le proposte formative realizzate con riferimento a profili e competenze previsti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali della Lombardia (QRSP), di cui al D.D.U.O. n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal D.D.U.O. n. 12453/2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa ai percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata", compreso l'eventuale rilascio della certificazione finale.

Le proposte formative devono prevedere una durata minima differenziata in base al livello di competenze caratterizzanti i profili professionali, e nello specifico in base ai seguenti parametri:

- Livello alto: EQF 6 - 8: 40 ore minimo;
- Livello medio: EQF 4 - 5: 30 ore minimo;
- Livello basso: EQF 3: 16 ore minimo.

In particolare, per ciascuna azione formativa è necessario associare una o più competenze contenute nel "Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" di cui al D.D.U.O. n. 11809/2015 e ss.mm.ii., che dovranno essere in linea con il livello EQF individuato dall'azione formativa.

Qualora l'azione formativa presentata preveda l'acquisizione di più competenze con differenti EQF associati, ai fini della determinazione del livello di classificazione sopradescritto (Basso – Medio – Alto), si attribuisce all'intera azione formativa l'EQF più basso.

Ciascuna offerta di Formazione Continua presentata dovrà essere descritta nel dettaglio rispetto agli elementi di seguito indicati e dovrà essere redatta in conformità all' Allegato A1 al presente invito:

- Presentazione del soggetto proponente;
- Obiettivi formativi e finalità dell'azione formativa con la descrizione degli elementi che hanno; condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e/o formativo che si intende trasferire;
- Elementi che identificano le offerte formative come strategiche;
- Caratteristiche dei potenziali destinatari raccordate con gli obiettivi dell'azione formativa;
- Articolazione dell'azione formativa, delle metodologie, degli strumenti impiegati, della modalità di erogazione della formazione, nonché dell'eventuale certificazione delle competenze;
- Professionalità interne ed esterne che verranno coinvolte nell'erogazione del percorso di formazione;
- Esperienza pregressa del soggetto proponente nell'erogazione di azioni formative simili.

Nella progettazione dei contenuti e degli obiettivi formativi, l'offerta formativa presentata dovrà risultare accessibile e fruibile a tutte le imprese che necessitano della tipologia di formazione descritta. Non saranno pertanto ammesse al Catalogo le offerte formative progettate ed indirizzate in modo esclusivo ai fabbisogni formativi di singole imprese.

Non è ammessa la presentazione di proposte formative contraddistinte da:

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- Formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti";
- Affidamento di incarichi di formazione a docenti dipendenti dell'impresa richiedente il contributo.

Non sono ammesse, inoltre, per l'intera azione formativa, l'utilizzo delle modalità FAD (Formazione a distanza) o e-learning.

5. Aree prioritarie e strategiche

Al fine di promuovere i vantaggi competitivi delle imprese e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione del territorio, sono individuate le aree a rilevanza strategica di seguito indicate:

- Internazionalizzazione delle imprese;
- Sostenibilità ambientale;
- Benessere organizzativo aziendale (Diversity manager, Disability manager, Welfare manager, Smart working);
- Cluster tecnologici lombardi "S3" (Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente) ai sensi della DGR n. 2146 del 11/07/2014 e ss.mm.ii.;

- Turismo, eventi e territorio;
- Competitività delle imprese.

I soggetti di cui al paragrafo 2 possono presentare proposte formative nell'ambito delle aree sopra indicate, che saranno oggetto di monitoraggio da parte di Regione Lombardia così come definito dalla DGR XI/2770/2020.

Le offerte formative presentate nell'ambito delle aree di rilevanza strategica sopra indicate dovranno essere contraddistinte da un livello EQF in uscita almeno pari 4, ad eccezione dell'area "Benessere organizzativo aziendale (art. 17 quinquies della L.R. n. 30/2015)" per cui il livello EQF minimo previsto è pari a 3.

Gli operatori che presentano proposte formative nell'ambito delle aree di rilevanza strategica hanno la possibilità, al fine di fornire un'offerta più completa e qualificata, di agire in partnership con altri enti di formazione anche non accreditati, ma in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37). Tale certificazione, deve essere obbligatoriamente allegata in fase di presentazione dell'offerta nella sezione del sistema informativo SIUF dedicata ai "Soggetti Partner"¹. La presenza di tale documentazione in caso di proposte formative presentate con il ricorso alla partnership costituisce elemento formale previsto da presente Invito e pertanto la sua mancanza comporta la non ammissibilità della proposta formativa. La formazione erogata dagli enti in partnership con i soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta non potrà essere superiore al 40% delle ore previste dalla singola edizione del percorso formativo.

Qualora decidano di avvalersi di questa facoltà gli operatori, devono individuare, all'atto della presentazione dell'Offerta, l'ente con il quale attiveranno la partnership, specificando le motivazioni che sottendono a tale scelta, nonché le ore di formazione che saranno erogate dall'ente in partnership.

Si specifica, inoltre, che gli enti di formazione coinvolti nell'erogazione della formazione in partnership non potranno presentare, al pari dei soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta di cui al paragrafo 2 del presente Invito, domande di voucher a valere sul Catalogo stesso.

6. Modalità di presentazione dell'Offerta di Formazione Continua

Per la presentazione dell'Offerta di Formazione Continua, i soggetti ammessi di cui al paragrafo 2 devono utilizzare i servizi applicativi offerti dalla piattaforma del Servizio Informativo Unitario Formazione (SIUF) raggiungibile all'indirizzo web: <https://www.formazione.servizirl.it>.

L'accesso può essere effettuato attraverso la propria utenza SPID o CRS/CNS.

Le modalità di registrazione alla piattaforma SIUF sono dettagliatamente indicate nel "Manuale Homepage per l'accesso ai servizi della formazione" che sarà reso disponibile sul portale della piattaforma SIUF.

¹ nel caso in cui si avesse la necessità di allegare più di una Certificazione è necessario ricomprimerle in un unico file PDF.

Per ogni proposta di Formazione Continua che si intende presentare, dovranno essere inserite sulla piattaforma le informazioni di dettaglio previste dall'Allegato A1 al presente Invito.

Nello specifico, successivamente all'accesso con le proprie credenziali è necessario accedere alla sezione "Canale Formativo – Formazione Continua" dove, attraverso l'inserimento guidato delle informazioni, sarà possibile la presentazione della proposta formativa. A conclusione dell'iter di inserimento di tutte le informazioni previste, il sistema informativo genera automaticamente un documento riepilogativo, in conformità all'Allegato A1 del presente invito, che dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente² mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata da parte del Legale rappresentante o suo delegato.

Per la prima finestra, la **presentazione** delle proposte formative **decorre dal 11/03/2020** dalle ore 9:00 e termina, salvo proroghe, **il 15/04/2020 alle ore 17.00**.

7. Valutazione dell'Offerta di Formazione Continua

Successivamente alla pubblicazione del presente Invito, la Struttura regionale competente procederà all'istituzione di un Nucleo di Valutazione preposto alla selezione delle offerte in esito alla verifica dei criteri di ammissibilità e coerenza e i cui componenti saranno individuati tra dirigenti e funzionari appartenenti a Regione Lombardia sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del presente Invito. La scelta dei componenti avverrà nel rispetto del principio di rotazione e previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e con le modalità che saranno disciplinate nel sopracitato decreto.

La procedura di istruttoria sarà eseguita in analogia con quanto previsto dai "Criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014 -2020, e si divide in due fasi: la verifica di ammissibilità e la valutazione.

Per quanto riguarda la verifica di ammissibilità, questa sarà svolta da un'apposita segreteria tecnica nominata nell'ambito del Nucleo di Valutazione, la quale procederà all'esame delle offerte formative secondo i seguenti criteri:

1. Conformità

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal presente Invito;

² Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dal presente Invito.

2. Requisiti del proponente

- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Invito;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione della proposta formativa.

L'assenza dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della proposta formativa, che non sarà quindi sottoposta alla successiva valutazione. In caso di esito negativo, i soggetti proponenti verranno informati rispetto alle motivazioni ne hanno impedito l'accoglimento.

Per quanto riguarda la valutazione delle offerte formative, il Nucleo di Valutazione opererà sulla base dei criteri definiti nella seguente Tabella 1:

Tabella 1: Criteri di valutazione della proposta formativa

Criterio	Oggetto della valutazione	Giudizio
Efficacia potenziale dell'offerta formativa	Coerenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli strumenti proposti con l'obiettivo di incrementare il vantaggio competitivo delle imprese e promuovere le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio lombardo	Coerente/Non coerente
Qualità dell'offerta formativa	Coerenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli strumenti proposti rispetto ai profili professionali che si intendono formare	Coerente/Non coerente
Qualità del soggetto proponente	Coerenza delle soluzioni organizzative, gestionali anche in termini di profili professionali impiegati, rispetto alla realizzazione dell'offerta formativa proposta	Coerente/Non coerente

Saranno ammesse al Catalogo regionale della Formazione Continua unicamente le proposte formative che conseguiranno un giudizio di coerenza per tutti i criteri valutati.

Il criterio **"Efficacia potenziale dell'offerta formativa"** sarà valutato unicamente per le offerte formative presentate nell'ambito delle aree di rilevanza strategica.

Le offerte presentate nell'ambito delle aree di rilevanza strategica che risultino non coerenti rispetto al criterio **"Efficacia potenziale dell'offerta formativa"**, ma lo risultino rispetto ad entrambi gli altri criteri (**"Qualità dell'offerta formativa"** e **"Qualità del soggetto proponente"**), saranno ammesse al Catalogo, come offerte non erogabili nell'ambito di tali aree, unicamente qualora siano state presentate senza il ricorso all'opzione dell'erogazione della formazione in partnership.

Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al soggetto proponente chiarimenti e integrazioni, anche rispetto ad ulteriori informazioni inserite nell'offerta.

8. Pubblicazione del Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Continua

Al termine delle procedure di verifica di ammissibilità delle proposte formative, entro 60 giorni dalla chiusura della finestra di presentazione, verranno stilati due elenchi:

- un elenco delle azioni formative valutate ammissibili ai fini dell'inserimento nel Catalogo dell'Offerta Formativa, suddivisa secondo i livelli di classificazione e l'appartenenza ad eventuali aree prioritarie/strategiche;
- un elenco delle azioni formative valutate non ammissibili.

Regione Lombardia procede ad approvare e a pubblicare gli elenchi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (qui di seguito B.U.R.L.) e sul sito di Regione Lombardia dedicato alla programmazione FSE 2014/2020 (www.fse.regione.lombardia.it).

Le azioni formative ammissibili sono inserite nel Catalogo dell'Offerta Formativa per l'erogazione di corsi di formazione continua, consultabile sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e nella sezione dedicata alla programmazione FSE 2014/2020 www.fse.regione.lombardia.it.

Le presenti indicazioni sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e nella sezione dedicata alla programmazione FSE 2014/2020 (www.fse.regione.lombardia.it).

I soggetti coinvolti dovranno altresì garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle "Brand Guidelines Beneficiari" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicare il programma" - redazionale "Indicazioni e strumenti per le azioni di comunicazione e informazione" del sito della programmazione

Eventuali informazioni relative al presente Invito potranno essere richieste alla casella di posta: formazionecontinua@regione.lombardia.it.

Per problemi tecnici sul sistema informativo SIUF è necessario scrivere esclusivamente ad assistenza-prode@ariaspa.it

ALLEGATO A1



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE FORMATIVE
PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE
DELLA FORMAZIONE CONTINUA 2020-2021**

PROPOSTA FORMATIVA

Data

Prot. n.

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Indirizzo

Presentazione del soggetto proponente

In massimo 3000 caratteri presentare il soggetto proponente con accurata descrizione del suo curriculum formativo

Sede operativa

Denominazione sede operativa

Indirizzo

DETTAGLIO PROPOSTA

Titolo del percorso

Obiettivi e finalità

In massimo 3000 caratteri descrivere gli obiettivi formativi e le finalità del corso con la descrizione degli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e/o formativo che si intende trasferire

Descrizione area strategica

In massimo 1500 caratteri descrivere l'area di rilevanza strategica prescelta con particolare riferimento ai contenuti formativi che identificano l'offerta come tale

DESTINATARI**Caratteristiche dei destinatari**

In massimo 1000 caratteri descrivere le caratteristiche dei potenziali destinatari raccordate con gli obiettivi del percorso formativo

Mansioni/Professioni

Competenze richieste in ingresso

AZIONE FORMATIVA**Articolazione del percorso**

In massimo 2000 caratteri descrivere la struttura e l'articolazione del percorso formativo con particolare riferimento alla tipologia di attività formative previste, ai moduli didattici ecc.

Metodologie e strumenti

In massimo 2000 caratteri descrivere le metodologie, i materiali e gli strumenti didattici che saranno utilizzati durante il percorso

Modalità erogazione e formazione

In massimo 2000 caratteri descrivere le modalità formative con cui sarà condotto il percorso (Es. Aula, Aula e laboratorio, Accompagnamento in assetto lavorativo)

Durata del percorso in ore

Numero iscritti per edizione

Costo per partecipante, comprensivo di costo di iscrizione

Modalità di certificazione

In massimo 1000 caratteri descrivere le modalità di certificazione delle competenze

Prova Finale

ORGANIZZAZIONE

Risorse umane impiegate

In massimo 1000 caratteri descrivere i profili professionali delle risorse umane interne ed esterne che verranno impiegate nell'attuazione del percorso formativo

Esperienza pregressa

In massimo 2000 caratteri descrivere la specifica attitudine all'erogazione della tipologia di formazione offerta, anche sulla base di analoghe esperienze pregresse

Canali di comunicazione

DEFINIZIONE AREA, PROFILO, COMPETENZE

Competenze per area

Competenze per profilo

Abilità e conoscenze

In massimo 15000 caratteri descrivere le abilità e le conoscenze previste dal QRSP che si intendono trasferire tramite il percorso formativo

SOGGETTI PARTNER

Partner 1
Codice Fiscale/P.Iva

Ragione sociale

Ruolo

Erogazione Percorso

ORGANIZZAZIONE EDIZIONI

Riferimento per iscrizione

Sedi Svolgimento

Presenza Responsabile Certificatore Competenze

Luogo e data

*Firmato Digitalmente dal Legale rappresentante
o suo delegato
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005*

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2020

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.s. 25 febbraio 2020 - n. 2356**POR FSE 2014 - 2020 - Misura Nidi Gratis 2019/2020 - Modifiche adesione unione di Bellano e Vendrogno (ID pratica 1382956) a seguito dell'incorporazione del comune di Vendrogno nel comune di Bellano in provincia di Lecco**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/1668 del 27 maggio 2019 «Approvazione Misura Nidi Gratis 2019-2020 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la cui sono stati approvati i criteri della misura nidi gratis 2019-2020 con la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a euro 37.000.000,00 e sono stati demandati, a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione delle Famiglie;
- il d.d.s. n. 7993 del 4 giugno 2019, in attuazione alla citata d.g.r. n. XI/1668/2019 è stato approvato l'Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi gratis 2019-20 POR FSE 2014-2020;
- il d.d.s. n. 11536 dell'1 agosto 2019, con il quale, in attuazione della d.g.r. 4/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2019-2020;
- la d.g.r. n. 2217 dell'8 ottobre 2019 «POR FSE 2014/2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3) MISURA NIDI GRATIS A.S. 2018-2019 (DGR 4/2018) E A.S. 2019-2020 (d.g.r. 1668/2019): INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA» con la quale è stata incrementata per la Misura 2019/20 la dotazione finanziaria di € 5.200.000,00 per una dotazione complessiva pari a € 42.200.000,00;

Visti

- la richiesta di adesione alla misura Nidi Gratis 2019-2020 presentata dall'Unione di Bellano e Vendrogno ID pratica 1382956 attraverso il sistema informativo Bandi on line in data 18 luglio 2019 Prot. n. E1.2019.0346455 con la quale l'Unione si impegna a mantenere per l'anno educativo 2019/2020 le condizioni dichiarate nella domanda di adesione;
- il d.d.s. n. 12786 del 10 settembre 2019 «POR FSE 2014/2020 MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 (d.g.r. 1668/2019): approvazione esiti istruttorie avviso comuni (d.d.s. 7993/2019) - 2° finestra» con cui l'Unione di Bellano e Vendrogno ID 1382956 è stata ammessa alla Misura nidi Gratis 2019-20;
- il d.d.s. 16109 dell'8 novembre 2019 «approvazione linee guida rendicontazione misura nidi gratis 2019-2020 (d.g.r. n. 1668/2019) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario -POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3) tra i quali figura l'Unione di Bellano e Vendrogno ID 1382956;
- il d.d.s. n. 17340 del 28 novembre 2019 che, tra l'altro, impegna a favore dell'Unione di Bellano e Vendrogno la somma di € 6.217,98 a titolo di anticipo;

Visti

- la legge regionale del 30 dicembre 2019 n. 25 «Incorporazione del comune di Vendrogno nel comune di Bellano, in provincia di Lecco»;
- l'articolo 11 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali, relativo alle disposizioni per la «Successione nei rapporti» conseguenti il riordino istituzionale;

Preso atto della nota, ns prot. N. J2.2020.0004442 del 20 febbraio 2020, del Comune di Bellano, Allegato A, parte integrate del presente decreto, con cui comunica l'intervenuta incorporazione del comune di Vendrogno nel comune di Bellano con decorrenza dal 1 gennaio 2020 e subentro a tutti i rapporti economici dell'Unione, nonché i nuovi riferimenti anagrafici ed economici;

Ritenuto:

- di attribuire al nuovo comune di Bellano, nel sistema informativo Bandi on line, la pratica di adesione (ID 1382956) alla misura nidi gratis 2019-20, presentata dall'Unione di Bellano e Vendrogno per il periodo di validità della misura;
- di trasferire al nuovo comune di Bellano la titolarità delle dichiarazioni e degli impegni assunti dall'Unione di Bellano e Vendrogno;
- di disporre che, per effetto della incorporazione del comu-

ne di Vendrogno nel comune di Bellano ai sensi della legge regionale n. 25/2019, il comune di Bellano subentra nelle procedure di rendicontazione e liquidazione previste per la misura nidi gratis 2019/20;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Primo provvedimento organizzativo della XI legislatura» con la quale sono istituite le Direzioni Generali coerentemente con gli ambiti delle deleghe assessorili conferite con decreto del Presidente n. 1 del 29 marzo 2018, tra le quali la Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità;

Vista la d.g.r. n. 2830 del 10 febbraio 2020 «III Provvedimento Organizzativo 2020» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Interventi per la famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dr.ssa Maria Elena Sabbadini;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di attribuire al nuovo comune di Bellano, nel sistema informativo Bandi on line, la pratica di adesione (ID 1382956) alla misura Nidi Gratis 2019-20 presentata dall'Unione di Bellano e Vendrogno per il periodo di validità della misura, così come comunicato con nota, ns prot. N. J2.2020.0004442 del 20 febbraio 2020, dal Comune di Bellano, Allegato A, parte integrate del presente decreto;

2. di trasferire al nuovo comune di Bellano la titolarità delle dichiarazioni e degli impegni assunti dall'Unione di Bellano e Vendrogno;

3. di disporre che, per effetto della incorporazione del comune di Vendrogno nel comune di Bellano, ai sensi della Legge Regionale n. 25/2019, il comune di Bellano subentra nelle procedure di rendicontazione e liquidazione previste per la misura nidi gratis 2019/20;

4. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Maria Elena Sabbadini